



COMUNE DI NAPOLI  
AREA WELFARE  
Servizio Programmazione Sociale

## DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

**n. 12 del 31.05.2022**

**Oggetto:** *AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA FASE DI CO-PROGRAMMAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2019-2021 III ANNUALITA' 2021, IN APPLICAZIONE DEL IV PIANO SOCIALE REGIONALE 2019 – 2021.  
RIDEFINIZIONE DEI TAVOLI DI CO-PROGRAMMAZIONE*

## **PREMESSO**

**che** nell'ambito della programmazione del Piano Sociale di Zona 2019-2021 III annualità 2021, si è inteso avviare un procedimento di co-programmazione finalizzato alla realizzazione del Piano di Zona attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al fine di individuare i bisogni da soddisfare, gli interventi necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili, in attuazione di quanto disposto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore;

**che** a tal fine, con Disposizione Dirigenziale n. 3 del 08.05.2022 si è provveduto ad indire apposito Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato all'attivazione di "Tavoli di co-programmazione" quali sedi preposte allo svolgimento dell'attività di co-programmazione diretta alla lettura condivisa delle esigenze e dei bisogni del territorio in relazione ad Aree di Intervento particolarmente significative;

## **CONSIDERATO**

**che** con Disposizione Dirigenziale n. 10 del 19.05.2022 si è provveduto all'approvazione del primo Elenco degli Enti ammessi a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato alla predisposizione del Piano Sociale di Zona 2019-2021 III annualità 2021, in applicazione del IV Piano Sociale Regionale 2019-2021;

**che** con successiva Disposizione Dirigenziale n. 11 del 26.05.2022 si è provveduto all'aggiornamento dell'Elenco degli Enti ammessi a partecipare al procedimento di co-programmazione finalizzato alla predisposizione del Piano Sociale di Zona 2019-2021 III annualità 2021, a seguito dell'ammissione di nuovi Enti;

## **TENUTO CONTO**

**che** ai sensi dell'art. 1 dell'Avviso Pubblico i "Tavoli di co-programmazione" si configurano quali tavoli tecnici istituzionalizzati a cui partecipano gli Enti del Terzo Settore selezionati, che svolgono attività di interesse sociale sul territorio, ovvero attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) del Codice del Terzo Settore (CTS) e il cui contributo è ritenuto importante per la raccolta dei dati ed esperienze territoriali utili all'analisi dei bisogni e alla successiva programmazione del sistema integrato di interventi e di servizi sociali ;

**che** l'art. 2 dell'Avviso Pubblico istituisce i Tavoli di co-programmazione per le seguenti Aree di intervento:

- Area Anziani
- Area Disabilità
- Area Contrasto alla Povertà e persone senza dimora
- Area Infanzia e Adolescenza e sostegno alla genitorialità
- Area Migranti e Rom
- Area Disagio adulto (dipendenze, disagio Psicico, detenuti)
- Area Donne in difficoltà (violenza di genere, tratta)

**che** a seguito di approfondimenti ed ulteriori confronti, si rende necessario provvedere alla ridefinizione dei Tavoli di co-programmazione e nello specifico provvedere a rinominare il Tavolo di co-programmazione "Area Donne in difficoltà (violenza di genere, tratta)" in Tavolo di co-programmazione Area Violenza di genere e Tratta;

**che** la riformulazione del suddetto Tavolo di co-programmazione risponde all'esigenza di un coinvolgimento attivo del Terzo settore e delle parti sociali per l'attuazione di una programmazione locale partecipata e comunitaria;

#### **DATO ATTO**

**che** il processo di co-programmazione è diretto a sostenere e promuovere le reti sociali, potenziando i luoghi di incontro tra i diversi attori della rete in modo che diventino spazi di scambio, soprattutto delle conoscenze rispetto al territorio e ai suoi bisogni, di progettazione condivisa e di attivazione delle risorse territoriali;

**che** i Tavoli di co-programmazione rappresentano uno strumento di confronto permanente che potrà essere attivato su specifici focus e esigenze, anche successivamente alla conclusione del percorso di elaborazione del Piano di Zona;

#### **DATO ATTO altresì**

**che** ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico è sempre possibile presentare manifestazioni di interesse oltre il termine di scadenza indicato nel medesimo Avviso e dunque per le eventuali manifestazioni di interesse che dovessero pervenire per effetto della presente modifica, si provvederà all'istruttoria e all'approvazione degli Elenchi degli Enti selezionati, con successivo atto dirigenziale;

#### **RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi espressi in premessa**

**Procedere** alla ridefinizione dei Tavoli di co-programmazione e nello specifico provvedere a rinominare il Tavolo di co-programmazione "Area Donne in difficoltà (violenza di genere, tratta)" in Tavolo di co-programmazione "Area Violenza di genere e Tratta";

IL DIRIGENTE

**DISPONE**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

**Provvedere** a rinominare il Tavolo di co-programmazione "Area Donne in difficoltà (violenza di genere, tratta)" in Tavolo di co-programmazione "Area Violenza di genere e Tratta";

**Procedere** alla ridefinizione dei Tavoli di co-programmazione di cui all'art. 2 dell'Avviso Pubblico, a seguito della modifica apportata, come di seguito indicato:

- Area Anziani
- Area Disabilità
- Area Contrasto alla Povertà e persone senza dimora
- Area Infanzia e Adolescenza e sostegno alla genitorialità
- Area Migranti e Rom
- Area Disagio adulto (dipendenze, disagio Psicico, detenuti)
- Area Violenza di genere e Tratta

**Dare atto** che per le eventuali manifestazioni di interesse che dovessero pervenire per effetto della presente modifica, si provvederà all'istruttoria e all'approvazione degli Elenchi degli Enti selezionati, con successivo atto dirigenziale, così come disposto all'Art. 4 dell'Avviso Pubblico;

**Dare atto** che i Tavoli di co-programmazione rappresentano uno strumento di confronto permanente che potrà essere attivato su specifici focus e esigenze, anche successivamente alla conclusione del percorso di elaborazione del Piano di Zona;

**Provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;

**Indicare** quale Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale;

**Attestare** che il presente documento non contiene dati personali.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Amministrazione.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella stessa Dirigenza che adotta l'atto.

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

L'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.

Il Dirigente  
del Servizio Programmazione Sociale  
Barbara Trupiano

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005